

Vi presentiamo  
il nuovo CdA  
dell'Istituto Gaslini



Protagonisti  
nella ricerca  
internazionale sanitaria

Publicazione trimestrale dell'Istituto Giannina Gaslini

# MONDO GASLINI

Anno 10 - N.3 2015

Anno 10 - N.3 2015

Pubblicazione trimestrale di informazione dell'Istituto G.Gaslini di Genova

**Proprietaria ed Editrice:**

Istituto Giannina Gaslini  
Via G. Gaslini 5  
16147 Genova  
☎ 010.56361  
www.gaslini.org

**Presidente:**

Pietro Pongiglione

**Direttore Generale:**

Paolo Petralia

**Direttore Responsabile:**

Maura Macciò

**Grafica e impaginazione:**

GGallery Publishing  
www.gallerygroup.it

**Fotografie:**

Laboratorio fotografico Gaslini

**Stampa:**

Giuseppe Lang Arti Grafiche srl

Reg. Trib. di Genova

n. 24 del 27/07/2006

**Per l'invio di notizie**

**e segnalazioni:**

☎ 010 3742970

stampa@ospedale-gaslini.ge.it

Numero stampato in 30.000 copie

e distribuito gratuitamente

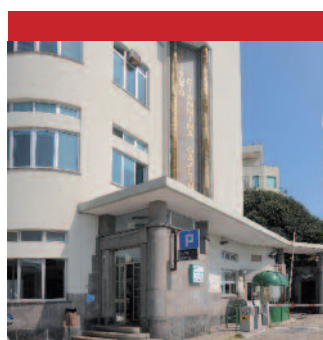
## CISEF "Germana Gaslini": il Consiglio di Amministrazione ha nominato Maurizio Luvizone direttore del Centro

Il Consiglio di Amministrazione del CISEF, Centro Internazionale di Studi e Formazione Germana Gaslini, composto dal presidente Pietro Pongiglione, dal Vice Presidente Amedeo Amato e dal consigliere Paolo Petralia, ha nominato Maurizio Luvizone direttore del Centro.

Genovese, 57 anni, Maurizio Luvizone ha maturato significative esperienze professionali di alta direzione sia in ambito industriale (Gruppo Erg, Ipa Industries...) che nel settore non profit (Fondazione Garrone, Muse, Rea-dere...) oltre ad essere stato consulente di molti enti pubblici. Ha fondato e diretto la Scuola di Alti Studi in Economia del Turismo Culturale di Siracusa e collaborato con numerose università e master. Insegna Marketing della Cultura all'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova e all'Istituto Europeo di Design di Milano.

"La nomina di Luvizone – ha dichiarato Pietro Pongiglione, presidente dell'Istituto Gaslini e del CISEF – è perfettamente coerente con il nostro programma di sviluppo delle attività caratteristiche del Centro e di maggiore integrazione operativa tra il CISEF e il Gaslini sui temi, per noi strategici, del fund raising e della comunicazione istituzionale." Antonio Infante, fondatore del CISEF e direttore uscente, assume l'incarico di presidente onorario del Comitato Scientifico del Centro.

Il Centro Internazionale di Studi e Formazione Germana Gaslini, con sede a Genova, in Villa Quartara, costituito nel 2009 dalla Fondazione Gerolamo Gaslini e dall'Istituto Gaslini, è un centro per l'Alta Formazione e la Ricerca. Promuove, progetta e realizza attività formative nel campo della ricerca scientifica e della medicina, per lo sviluppo professionale di coloro che operano nell'organizzazione sanitaria; è provider nazionale accreditato presso il Ministero della Salute per l'Educazione Continua in Medicina.



Il nuovo CdA dell'Istituto Gaslini

Pagina 4



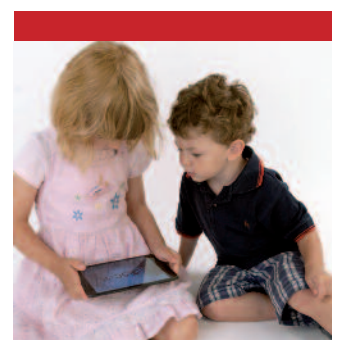
Protagonisti della ricerca scientifica internazionale

Pagina 6-7



Gli accordi internazionali del Gaslini

Pagina 8-9



Faccio il bravo con l'iPad

Pagina 12-13

## Saluto del Presidente



2 Settembre 2015.

È una data che rimarrà impressa nella mia memoria.

*“Oggi ho assunto un grande impegno, prima di tutto verso i piccoli malati e le loro famiglie, poi verso il Grande Ospedale Gaslini e tutto quello che ha sempre rappresentato, e sono certo che con la collaborazione delle tantissime professionalità che lo compongono, a tutti i livelli, andremo lontano ed in alto.*

*Grazie di avermi accolto e buon lavoro a tutti.”*

A caldo, subito dopo il consiglio di amministrazione con il quale ci siamo insediati ed ho assunto ufficialmente la Presidenza del Gaslini, avevo scritto in un messaggio ai nostri dipendenti la frase sopra virgolettata.

Oggi confermo quanto mi è venuto dal cuore, a caldo, anzi lo sottolineo ancor più, dopo alcuni giorni di intenso lavoro e contatto con le persone e le strutture.

### ***Un grande impegno verso i piccoli, le loro famiglie ed il “Grande Gaslini”***

Presiedere una realtà come il Gaslini è sicuramente impegnativo, in assoluto, ma lo è ancora di più se si fa attenzione alle persone cui si rivolge: i bambini malati, le famiglie in ansia, il personale impegnato 24 ore su 24, a tutti i livelli e per tutte le necessità, le famiglie del personale, chi vive lontano da casa, e chi più ne ha più ne metta. Una realtà grande e complessa, affascinante ed impegnativa.

### ***La Collaborazione per andare lontano***

Ho trovato, e già lo sapevo, che la grande famiglia del Gaslini è tale perché tantissimi che la compongono sono professionisti di altissimo livello, scientifico e non, che credono ed amano quello che fanno e per questo collaborano con tutte le forze tanto per dare la vita e la salute, quanto per raggiungere mete ed orizzonti lontani, per garantire una sempre migliore vita e crescita ai bambini di tutto il mondo.

Anche al presidente questa collaborazione è stata materialmente offerta ed è percepibile in tutti quelli che ho incontrato.

Per questo, insieme, andremo sicuramente lontano.

### ***Grazie***

Quando mi è stato chiesto di fare il presidente del Gaslini non ho esitato neppure un attimo a dire di sì ma poi, per un paio di settimane, non ho dormito molto. A certe richieste non si può dire di no.

Può sembrare strano ringraziare ancor prima, o quasi, di aver iniziato, ma a me è venuto naturale farlo e lo confermo.

Un grazie che vale concretamente per tutti quelli con i quali ho già collaborato ma che rivolgo anche a tutti quanti non ho ancora avuto occasione di conoscere, perché quel che vale è il lavoro di tutti, anche di quanti non si vedono e non si sentono ma sono parte indispensabile della bella e formidabile macchina Gaslini.

Un caro saluto  
Pietro Pongiglione

## Il CdA dell'Istituto Gaslini si presenta



In piedi da sinistra Carlo Golda, Marcello Montefiori, Piero Reinaudo, Paolo Repetto, Edoardo Garrone, Luca Ramenghi, Silvio Del Buono, Paolo Faravelli. Seduti da sinistra Paolo Petralia, Pietro Pongiglione, Andrea Fusaro.

In data 2 settembre 2015 si è insediato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, nominato con Decreto del Ministro della Salute, On. Beatrice Lorenzin.

Il Consiglio è presieduto da **Pietro Pongiglione**, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica 24/7/2015. Il dottor Pongiglione, commercialista, 57 anni, è titolare di un importante studio professionale nel capoluogo ligure.

Il nuovo Presidente dell'Istituto Giannina Gaslini ha iniziato la propria attività professionale nel 1982, nel 1986 ha scelto la libera professione divenendo socio di studio professionale a Genova operante nella fiscalità nazionale e nel diritto societario. Nel 1996 è entrato nella multinazionale di Consulenza e Revisione – Ernst & Young ed ha assunto la figura di Partner responsabile del settore Fiscale e Societario della sede di Genova e Liguria.

Ha acquisito esperienze in Italia ed all'Estero e partecipato a corsi di aggiornamento e convegni nazionali ed internazionali. Nel 2004 ha fondato lo Studio Pongiglione e Associati e costituito il Tax Audit Network

attraverso i quali opera attualmente con sedi a Genova e Milano. Dal 2009 è membro del Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale Galliera di Genova.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Giannina Gaslini presieduto da Pietro Pongiglione è composto dai Consiglieri **Andrea Fusaro** – Vice Presidente –, **Edoardo Garrone**, **Carlo Golda** e **Mario Orlando** – designati dalla Fondazione Gaslini –, dal Magnifico Rettore **Paolo Comanducci**, da **Piero Reinaudo**, **Paolo Repetto** e **Marcello Montefiori** designati rispettivamente dall'ASL 3 Genovese, dal Comune di Genova, dalla Regione Liguria.

Il Consiglio ha confermato all'unanimità per un quinquennio Direttore Generale dell'Istituto **Paolo Petralia**.

Il Consiglio infine, ha nominato **Luca Ramenghi** – Direttore dell'U.O.C. di Patologia Neonatale – quale Direttore Scientifico facente funzioni, in attesa dell'espletamento del Bando internazionale per l'affidamento di tale incarico.

# La continuità della Direzione Generale



La conclusione di un mandato direzionale è certamente l'occasione per fare il punto sull'impegno assunto cinque anni fa con il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto - al quale va la riconoscenza per la stima e fiducia accordata - restituendo la sintesi strategica gestionale ed operativa dell'attività svolta dalle Direzioni durante il quinquennio 2010-2015.

Ma nel momento in cui un nuovo Consiglio di Amministrazione appena insediato conferma pienamente la sua fiducia, la consapevolezza della responsabilità del valore di questo servizio alla Direzione Generale per il prossimo quinquennio diventa anche l'occasione per fare il punto sulla collocazione e sulle prospettive di questo polo di eccellenza nazionale - internazionale per la pediatria che è l'Istituto Giannina Gaslini.

Ma nel momento in cui un nuovo Consiglio di Amministrazione appena insediato conferma pienamente la sua fiducia, la consapevolezza della responsabilità del valore di questo servizio alla Direzione Generale per il prossimo quinquennio diventa anche l'occasione per fare il punto sulla collocazione e sulle prospettive di questo polo di eccellenza nazionale - internazionale per la pediatria che è l'Istituto Giannina Gaslini.

**Il Fondatore Gerolamo Gaslini fin dal 1938 ha voluto statutariamente che le attività assistenziali sanitarie operassero in stretta simbiosi con l'attività di ricerca.** Questo ha fatto sì che l'Istituto abbia sviluppato al suo interno accanto a tutte le specialità mediche e chirurgiche per la pediatria anche **decine di centri di riferimento regionali e nazionali** che lo hanno portato insieme ai suoi **quindici laboratori di ricerca** ad ottenere sin dal 1959 il riconoscimento come Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, **fra i primi dieci in Italia per pubblicazioni, eccellenza di propri ricercatori e sperimentazioni cliniche.**

La simbiosi assistenza-ricerca è stata facilitata fin dall'inizio dalla **stretta collaborazione con l'Università di Genova**, che vede ospitare presso il Gaslini l'attività pediatrica della Facoltà di Medicina, attualmente strutturata in cinque corsi di laurea e specializzazione.

La tradizione di **eccellenza delle scuole cliniche che vi operano, la qualità della ricerca** e della didattica medica e infermieristica unite allo stile dell'accoglienza e dell'ambiente **giustificano la qualificazione tra i migliori ospedali pediatrici italiani e di riferimento nazionale** per molte patologie complesse riconosciuto dal Ministero della Salute, dalle Regioni e dalle Società scientifiche. Ad attestare la credibilità scientifica ed assistenziale non è soltanto il giudizio della comunità pediatrica internazionale, ma anche le oltre **ottantamila persone** anonime in tutta Italia che **scelgono annualmente di destinare il proprio 5 per mille al Gaslini** qualificandolo ai primissimi posti della graduatoria, e i numerosissimi amici e donatori.

Vale come attestato anche il **reiterato rinnovo della certificazione di eccellenza recentemente avvenuto**

**ad opera della Joint Commission**, massimo valutatore internazionale degli ospedali di eccellenza.

Questo insieme di caratteristiche, che si evidenziano nella realtà operativa di tutti i giorni, rendono ragione dei molti pazienti che vengono a farsi curare al Gaslini: persone che giungono in quantità significativa anche da regioni dove l'assistenza pediatrica è di ottimo livello oltre che da moltissimi Paesi esteri, portando la quota dei **pazienti provenienti da fuori regione a circa la metà dei ricoveri totali.**

Il Piano strategico per il quinquennio 2010-2015 ha inteso confermare e rilanciare i valori che ispirarono la missione del Fondatore: **la migliore assistenza in cui viene continuamente trasferita la ricerca di eccellenza in un contesto di formazione e di innovazione continua.**

L'implementazione con Piani Attuativi Annuali ha permesso di proseguire la missione e la visione dell'Istituto attualizzandole secondo tre concetti strategici: **eccellenza, sostenibilità, innovazione.**

Se l'eccellenza è denominatore comune di tutta l'attività nella prospettiva del prendersi cura - all'apice del fattibile - del bambino e della sua famiglia in un processo di umanizzazione che caratterizza clinica e scienza, l'innovazione deve dare continuità ad un percorso di sviluppo infrastrutturale e tecnologico ma innovare soprattutto nei processi: *scoprire con la ricerca, applicare con la cura e insegnare attraverso o la formazione permanente di tutti gli operatori.*

Sarebbe però illusorio, al giorno d'oggi, perseguire l'eccellenza e l'innovazione senza la **consapevolezza della limitatezza delle risorse disponibili**, e quindi la massima attenzione alla sostenibilità dei piani programmatici: **gli obiettivi devono essere raggiunti nel rispetto dell'appropriatezza, sicurezza e qualità**, ma anche **della completa sostenibilità economica**: a partire dal pareggio di bilancio e dagli obiettivi programmatici, puntualmente raggiunti ogni anno.

In questa maniera, **in stretta collaborazione con tutto il Personale dell'Istituto**, abbiamo cercato di onorare il mandato che ci era stato affidato allora dal Consiglio di Amministrazione, al quale oggi restituiamo i risultati raggiunti e le azioni ancora da completare, nella consapevolezza di aver comunque profuso costantemente impegno e dedizione e che le condizioni di contesto e la visione strategica e di indirizzo consegnateci contribuiranno a migliorare e sviluppare sempre più il "Nostro Gaslini"!

Paolo Petralia  
Direttore Generale

# Protagonisti nella ricerca sanitaria internazionale

La ricerca biomedica è l'unico vero motore del progresso nella cura delle malattie pediatriche, specie quando si associano valenze professionali assistenziali di grande qualità ed esperienza. Una consolidata abitudine alla attività di ricerca rende probabilmente i clinici che vi sono coinvolti anche più inclini a ridiscutere e aggiornare i propri protocolli diagnostico - terapeutici e le procedure assistenziali.

La necessità di rendere sempre meglio fruibili i risultati ottenuti dagli studi pubblicati si è avvalsa della *Evidence Based Medicine* (una medicina basata sulle prove di efficacia) che ha facilitato la diffusione di questa mentalità medica più attenta al mondo scientifico, a rispettarlo ed a sentirlo e farlo più suo. La cosiddetta ricerca traslazionale ha anche aiutato nella stessa direzione di una concreta lettura di un mondo scientifico, in passato, a tratti avvertito troppo disgiunto dal mondo assistenziale.

**Il grande numero di clinici con diretta esperienza di ricerca insieme al grande numero (35) di ricercatori Top Scientist** (cioè ricercatori puri e ricercatori/clinici con punteggio di Hirschs superiore a 30) **presenti nell'Istituto Gaslini costituiscono un patrimonio unico nel mondo pediatrico e perinatale nazionale.** Il punteggio di Hirsch esprime il numero delle citazioni ottenute da un autore con i suoi articoli, ad esempio per un autore che ha un punteggio di 15 si intende che quell'autore ha prodotto almeno 15 articoli scientifici su riviste internazionali, ognuno dei quali è stato citato almeno 15 volte in altri lavori.

Si rammenti che **il Gaslini è uno dei pochi ospedali IRCCS pediatrici italiani con cultura e tradizione anche fetale ed ostetrica.** Recentemente ci si è avvalsi di una UOSD di terapia fetale ove si eseguono interventi in utero (il più noto dei quali è la Laser Terapia delle condizioni di gemellarità con trasfusione gemello-gemello) e della UOSD di Patologia Feto Neonatale con medesime finalità della precedente e cioè di assistenza e ricerca nella quale spicca il rarissimo expertise della patologia placentare.

Essere riusciti a diventare **un IRCCS** (Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico) **dedicato al bambino, al feto ed alla mamma** pone il nostro Istituto in un ristretto numero di eccellenze scientifiche ed assistenziali di livello nazionale ed extra nazionale **grazie al costante lavoro di professionisti ottimamente scelti da chi ci ha preceduto e che deve continuare ad essere la più importante "ricerca" di tutti noi.** La natura degli IRCCS meglio definita legislativamente solo nel 2012 deve poter saldare, rinforzandoli ulteriormente, questi principi operativi mirabilmente presenti nel nostro Istituto fin dalla sua nascita.

**Leggere tutta l'attività di ricerca potrebbe dover anche prevedere un'analisi di quanti dei nostri medici**



Il direttore scientifico Luca Ramenghi.

**siano riusciti ad ottenere difficilissimi grant di ricerca,** quanti tra finanziamenti nazionali ed internazionali – si pensi che ci sono **al momento in corso ben 14 progetti finanziati dalla Comunità Europea** – e quanto spesso i nostri ricercatori siano "Principal Investigators" da soli o in associazione ad altri gruppi, ed anche quanto spesso i ricercatori del Gaslini siano stati invitati a tenere conferenze nazionali ed internazionali nei loro specifici settori di competenza. Oggi questa analisi risulta non facile, ma ci stiamo attrezzando come Direzione Scientifica per poter fornire una così variegata lettura di tutte le componenti di ricerca. D'altro canto commentare e citare tutta l'attività scientifica prodotta negli ultimi mesi è impresa improba, considerando che **nel solo 2014 sono stati pubblicati più di 300 articoli su riviste internazionali impattate, numero sempre elevatissimo e costante degli ultimi anni** (vedi grafico).

Si pensi che **digitando semplicemente la parola Gaslini sul più grande motore di ricerca delle pubblicazioni internazionali (Pub Med) questa voce compare 2367 volte,** un numero davvero enorme. Alcuni gruppi di ricerca, vanto internazionale del nostro Istituto, sono riusciti a pubblicare i propri studi su riviste del calibro di *New England Journal of Medicine, Lancet, Immunology, Cells* e tante altre di ordine pediatrico. Soltanto coloro che riescono a veder pubblicati tali propri sforzi sanno

capire quanto sia difficile arrivare a questi risultati costruendo così una credibilità nel mondo scientifico internazionale. Negli anni alcuni gruppi, *in primis* quello di **Reumatologia Pediatrica**, hanno saputo creare e coordinare una rete di centri (circa 500) in 60 diversi paesi per sviluppare, condurre ed analizzare i dati provenienti da trials di studi su bambini con malattie reumatiche pediatriche (Pediatric Rheumatology International Trials Organisation – PRINTO).

Tanti altri sono i gruppi di ricerca prolifici per numero e qualità delle pubblicazioni, si pensi a quello di **Immunologia, di Genetica, di Oncologia, di Neurologia, di Ematologia, di Nefrologia, di Neuroradiologia e di Epidemiologia clinica e di tante altre branche**, davvero nessuna esclusa. Sta proprio in questa multidisciplinarietà all'interno della specialità pediatrica il prezioso patrimonio dell'Istituto Gaslini che non solo va strenuamente protetto ma anche incrementato facilitando sempre di più le tante e già così produttive col-



laborazioni all'interno del nostro Istituto.

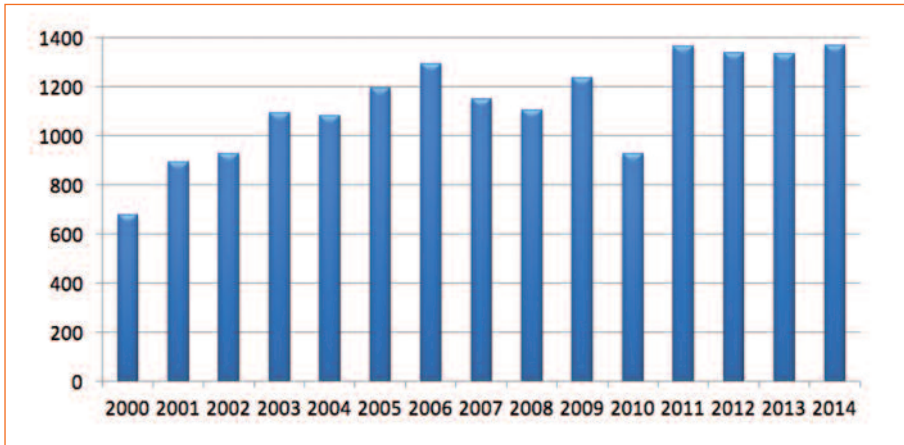
Che dirvi della scoperta di ricerca più recente e più importante? Impossibile giudicare cosa sia più importante tra una **nuova tecnica chirurgica per la cura di un tumore** (si pensi alla chirurgia per mezzo di robotica o ai delicatissimi interventi di neurochirurgia

vanto delle nostre Chirurgie), **una nuova terapia mirata di una leucemia** (grande tradizione al Gaslini) o se invece si debba pensare alla scoperta di un gene responsabile di una sindrome. **Al Gaslini di recente sono stati scoperti alcuni geni responsabili della Spina Bifida ed altri, in procinto di essere pubblicati su Nature Genetics, implicati in una forma di nanismo.** Capire che la scoperta di un gene è fondamentale per pensare poi alla terapia genetica è uno degli aspetti più affascinanti della moderna medicina. Bisogna ricordare che anche le capacità diagnostiche dei nostri laboratori di Genetica sono così migliorate insieme a quelli della Biologia Molecolare che analizza in dettaglio i meccanismi alterati da alcune patologie e condizioni, non soltanto genetiche.

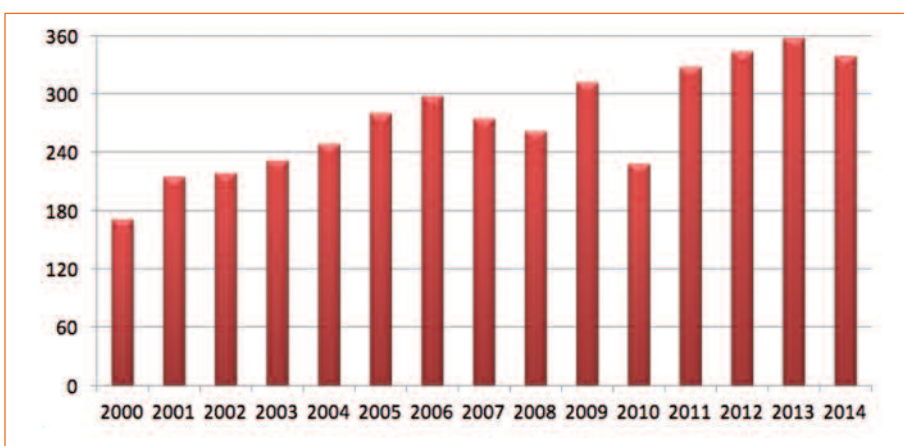
Vorrei concludere facendo un parallelo, pensando al *continuum* tra ricerca di base e ricadute assistenziali così necessariamente unite in tutti i passaggi, al pari di quel che collega ogni momento di un essere umano che si sta formando, dal feto al neonato passando per la prima infanzia e fino alla età adolescenziale.

La miglior attività di **promozione della ricerca** non potrà prescindere dalla nostra attenzione e dedizione a **supportare medici e menti giovani e brillanti per introdurle e motivarle alla passione per la nostra medicina del Gaslini, fatta, giustappunto, anche di tanta buona ricerca.**

Luca Ramenghi  
Direttore Scientifico



Impact factor normalizzato



Pubblicazioni

## Aperti alle collaborazioni con tutto il mondo

L'Istituto Gaslini rappresenta da sempre un punto di riferimento per pazienti che provengono da tutto il mondo: **ogni anno sono circa un migliaio i bambini che provengono da oltre settanta nazioni.** La missione statutaria del Gaslini prevede infatti, per volontà del Fondatore, l'impegno a offrire le migliori cure a tutti i bambini, indipendentemente dalla razza, dalla provenienza, dal ceto sociale. Parallelamente, mentre i pazienti arrivano al Gaslini da molti paesi del mondo, **i professionisti dell'Istituto si aprono al mondo, portando all'estero le proprie conoscenze** a favore di paesi con sistemi sanitari meno sviluppati, e perfezionandosi presso i più prestigiosi Children's Hospital.

**Nel solo mese di settembre 2015, professionisti dell'Istituto sono stati a Tunisi** per animare un seminario sulla chirurgia mini invasiva (Prof. G. Mattioli), **a Boston** per perfezionarsi nella chirurgia del plesso brachiale e degli arti superiori (Dr. N. Catena), **a Cincinnati** per approfondire gli aspetti riabilitativi e neurochirurgici delle tecniche di trattamento della spasticità: rizotomia selettiva, ITB, chemodenevrazione, blocchi neuromuscolari, ecc (Dr. L. Doglio, Dr. M. Pavanello), **a Dubai** per supportare l'avvio di un'unità di medicina e chirurgia fetale presso il Dubai Hospital (Prof. D. Paladini), nell'ambito di formali accordi di collaborazione.

**L'Istituto Gaslini riceve settimanalmente proposte di collaborazione da Ospedali e Istituzioni pubbliche e private di tutto il mondo.** È in costante aumento anche il numero di studenti, dottorandi e professionisti stranieri che chiedono di effettuare un periodo di perfezionamento presso l'Istituto, dal 2011 ad oggi oltre una quarantina. Un trend in crescita che testimonia la fama dell'Ospedale, e il successo della politica di sviluppo delle relazioni internazionali voluta dalla Direzione a partire dal 2011.

**Nel corso del 2015, il network dell'Ospedale si è arricchito di nuove partnership internazionali di rilievo, alcune già formalizzate con la Georgia (Georgia Solidarity Fund), Cuba (Ospedale Pediatrico José Miranda di Santa**

**Clara), Santo Domingo (Pontificia Universidad Católica Madre y Maestra e Universidad Iberoamericana),** altre in corso di formalizzazione, con l'Emirato di Dubai (Dubai Hospital), Israele (Hebrew University, Jerusalem), **gli USA (Columbia University New York; University of Southern California, Los Angeles), l'Australia (Royal Prince Alfred Hospital, Sidney).** I settori coinvolti da tali collaborazioni sono l'Emato-oncologia e Trapianto di Midollo, la Medicina e Chirurgia Fetale, la Chirurgia e Urologia Pediatrica, la Terapia Intensiva Pediatrica e Neonatale.

Sempre nel 2015, **l'Istituto si è dotato del portale Gaslini Netcare,** per ricevere e gestire le richieste di teleconsulto atte ad ottenere una consulenza medica su uno specifico caso clinico diagnostico. Il portale è raggiungibile da qualunque postazione collegata ad Internet e da qualsiasi paese del mondo, tramite l'URL <https://netcare.gaslini.org>. A ogni richiesta di teleconsulto possono essere allegati più documenti di diverso formato (documenti word, pdf, rtf, filmati avi, immagini, studi DICOM, ecc). Le aree cliniche per cui il portale è operativo sono la Radiologia, Dermatologia, Oculistica, Refertazione ECG, Chirurgia, Pediatria e Tossicologia. Oggi il portale è al servizio dei partner internazionali dell'Istituto che possono accedervi previa registrazione.

A partire da giugno 2015, infine, l'Istituto Gaslini ha scelto di attivare una collaborazione con il settore Attività Internazionali dell'Ospedale Bambino Gesù di Roma, per iniziative congiunte di cooperazione sanitaria internazionale e con l'obiettivo ambizioso di sviluppare nel prossimo futuro un progetto di accoglienza e politiche di sostegno a favore di immigrati e profughi.

### Le politiche di relazione internazionale dell'Istituto Gaslini

Nell'ambito delle politiche strategiche pianificate dal Consiglio di Amministrazione dal 2011 ad oggi, l'Istituto Gianina Gaslini ha avviato un programma di sviluppo e potenziamento delle proprie relazioni con altre Istituzioni





scientifiche ed ospedaliere a livello regionale, nazionale e internazionale.

“Sono stati **sottoscritti una ventina di accordi con Ospedali di eccellenza in Italia e all'estero, Ministeri della Salute ed Enti istituzionali, Strutture sanitarie in Paesi in via di sviluppo...**” spiega il direttore generale del Gaslini **Paolo Petralia**. “I progetti di collaborazione mirano a **‘far crescere’ il personale nelle competenze** attraverso la gestione di casistica complessa, gli scambi formativi e i progetti di ricerca, **consentendo di tendere all'eccellenza** attraverso il confronto e il *benchmarking* tra strutture sanitarie all'avanguardia. Ma queste partnership permettono anche il miglioramento dei livelli di prestazioni sanitarie, in Ospedali di **territori attualmente non provvisti delle tante ed elevate professionalità e competenze presenti al Gaslini**”, sottolinea il dottor Petralia.

Gli accordi sottoscritti dall'Istituto Gaslini possono essere ricondotti a tre tipologie distinte:

**1) Partnership strategiche (o di primo livello):** sono gli accordi di collaborazione paritetica con Ospedali di alta specializzazione che assumono un **ruolo prettamente strategico** per l'Istituto, in grado di offrire reciproci vantaggi a entrambi i contraenti negli ambiti assistenza, ricerca e formazione, finalizzati alla realizzazione di **percorsi formativi condivisi, alla discussione a distanza di casi clinici di alta complessità tramite la telemedicina, alla realizzazione congiunta di seminari e corsi.**

A questo livello il Gaslini ha sottoscritto **accordi di collaborazione internazionale con alcuni tra i più importanti Ospedali Pediatrici nord-americani:** il Boston Children's Hospital, il Pittsburgh Children's Hospital, il Cincinnati Children's Hospital Medical Center e infine con il Sickkids Children's Hospital di Toronto e con l'Ospedale Pediatrico Necker – Enfants Malades di Parigi. Rientrano negli accordi di primo livello anche gli accordi bilaterali nazionali Ospedale-Regione, sottoscritti dal Gaslini e dalla Regione Liguria con l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon Annunziata di Napoli e la Regione Campania, e l'ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli di Palermo e la Regione Sicilia, finalizzati a rafforzare reti di conoscenza e competenza in loco e limitare ai casi più complessi i trasferimenti al Gaslini.

**2) Accordi di cooperazione sanitaria (o di secondo livello):** sono rapporti di collaborazione con strutture sanitarie localizzate in Paesi in via di sviluppo o in aree post-conflitto, laddove il partner dell'Istituto Gaslini riceve il maggior vantaggio dall'instaurazione del rapporto, in quanto l'Istituto provvede ad una “cessione di professionalità” sotto forma di **scambi di personale medico e infermieristico mirati ad attività formative e erogazione di prestazioni a favore di pazienti inviati dagli Ospedali partner presso l'Istituto Gaslini.** Tali accordi sono resi possibili grazie al supporto di associazioni non profit che si assumono gli oneri dei viaggi e dell'ospitalità a Genova ed in loco per i professionisti in missione: infatti queste partnership sono tutte senza oneri diretti aggiuntivi per il Gaslini. A tale livello sono stati sottoscritte convenzioni con i Ministeri della Salute di Kosovo e Albania, con due ospedali in Marocco, con Ospedali in Palestina, Georgia, Kurdistan, con l'Ospedale Pediatrico Béchir Hamza di Tunisi, con organizzazioni istituzionali del Venezuela e con la “Casa de Los Angeles” a Tegucigalpa in Honduras.

**3) Aiuto umanitario (o di terzo livello):** comprende quell'insieme di **attività sanitarie assistenziali e formative di sviluppo umanitario che il personale dell'Istituto Gaslini (medici, infermieri ed altri professionisti) svolge a titolo volontario** su iniziativa personale o tramite specifiche organizzazioni terze (Associazioni di Volontariato, Onlus,



Fondazioni, ecc.) senza un diretto coinvolgimento dell'Istituto stesso, il ruolo del quale deriva unicamente dall'esistenza di un rapporto di lavoro con gli interessati. Rientrano in questo ambito le missioni umanitarie e gli interventi eseguiti negli anni dal nostro personale in Congo, Iraq, Albania, Rwanda, Cuba, Santo Domingo. In tale ambito il Gaslini ha promosso direttamente due collaborazioni, in partnership con alcune onlus, in India ed in Costa d'Avorio, per il potenziamento di strutture ospedaliere locali.

### Le Relazioni Internazionali del Gaslini in numeri (2011-2015)

**27 accordi nazionali e internazionali ratificati:** Boston, Cincinnati, Toronto, Pittsburgh/Ismett, Necker, Armi Italiane, Santobono, Civico, Legnano, Betlemme, Kosovo, Marocco, Tunisia, Albania, Kurdistan, Georgia, Venezuela, Honduras, India, Nigeria, Cuba, Repubblica Dominicana.

**29 delegazioni straniere ricevute in visita ufficiale da:** Mongolia, Cina, Marocco, Albania, Siberia, Russia, Palestina, Ucraina, Boston, Kosovo, Kurdistan, Pittsburgh/Ismett, Venezuela, Toronto, Cincinnati, Costa d'Avorio, Iraq, Georgia, Azerbaijan, Nigeria, Sudafrica, Parigi, Tunisi.

**31 missioni esplorative, formative e assistenziali in:** USA, Canada, Francia, Regno Unito, Palestina, Marocco, Kurdistan, Kosovo, Romania, Honduras, Repubblica Dominicana, Tunisi.

**33 professionisti stranieri formati nell'ambito degli accordi di collaborazione provenienti da:** Palestina, Marocco, Honduras, Kosovo, Kurdistan.

## Solidarietà e donazioni

### Firmato accordo di collaborazione tra Pro Recco e Istituto Gaslini

La **Pro Recco Waterpolo 1913** ha sottoscritto un **patto di collaborazione** che vedrà il Club più titolato al mondo e uno degli ospedali pediatrici leader in Italia insieme al fine di sostenere i progetti del Gaslini e per sviluppare ulteriormente il binomio tra Sport e Salute, anche con iniziative di incontri ed educazione allo sport. "Da padre di due figli nati al Gaslini e da ligure voglio prendere un impegno formale di sostegno all'ospedale attraverso la vicinanza della squadra ai bambini: verremo con tutti gli atleti a portare la seconda puntata del fumetto della nostra storia, e ad allstrarlo ai piccoli ospiti del Gaslini. Ma non solo: organizzeremo eventi e raccolta fondi affinché il Gaslini non venga mai meno alla missione che è chiamato a compiere" ha annunciato il Presidente della Pro Recco **Angiolino Barreca**.

All'evento, accolti dall'ex Presidente **Vincenzo Lorenzelli**, dal Direttore Generale dell'Istituto **Paolo Petralia**, oltre al Presidente della **Pro Recco Waterpolo 1913**, il Vice Presidente nonché leggenda della pallanuoto mondiale **Eraldo Pizzo**, e il talento di casa bian-

coceleste **Niccolò Figari**.

Presenti anche i genitori del piccolo **Riccardo**, purtroppo mancato lo scorso agosto per un male incurabile e grandissimo tifoso della Pro Recco e dei suoi giocatori, che tante volte gli sono stati vicino; hanno portato la testimonianza di quanto sia stato importante per il loro bambino sognare, fare progetti "dare dignità a Riccardo anche nella malattia". Concetti ripresi dal Direttore Generale dell'Istituto **Paolo Petralia** che ha ribadito: "Questi progetti di solidarietà non sono 'buonismo', vanno oltre l'empatia per contribuire alla terapia perché sostengono il bambino nella sua dimensione interiore, proiettandolo verso il futuro".

Dopo la firma dell'accordo gli ospiti recchelini hanno portato un sorriso ai



pazienti dell'**UOC Pediatria ad indirizzo Pneumologico e Allergologico**, dove hanno regalato ai piccoli ricoverati la prima parte del fumetto a colori della Storia della Pro Recco. In seguito, nel reparto, da oggi in poi gemellato con la Pro Recco, verrà creato uno spazio dedicato alla grande squadra ligure con una bacheca nella quale verrà inserita la foto ufficiale della squadra con il gagliardetto, donati oggi, a significare il sostegno e la collaborazione con l'Istituto Gaslini nell'ambito del progetto "Sport e Salute".

### L'Associazione Endoniamo onlus ha donato un enteroscopio all'UOC Pediatria III-Gastroenterologia

L'Associazione Endoniamo onlus ha donato uno strumento all'avanguardia che consentirà di esplorare l'intestino tenue per eseguire biopsie e piccoli interventi evitando interventi chirurgici tradizionali.

La cerimonia di consegna si è svolta alla presenza del Direttore Generale dell'Istituto dottor **Paolo Petralia** e del professor **Arrigo Barabino** Responsabile dell'UOC Pediatria III-Gastroenterologia, che hanno accolto la Presidente dell'Associazione dottoressa **Veronica Limoni Sed**.

"La donazione è stata possibile per la

sinergia nata tra la nostra Unità operativa e l'ONLUS ENDONIAMO dei Sig. Limoni Sed di Roma, genitori di un piccolo paziente da noi seguito da molti anni, che in pochi mesi sono stati in grado di raccogliere la cifra considerevole di 50.000 euro per l'acquisto" ha spiegato il prof. Arrigo Barabino.



## La donazione di Alessandro Siani per la Cardiochirurgia

“I bambini, i genitori e i medici sono come cuore, anima e mente, io da oggi vorrei essere per loro almeno un abbraccio” lo ha detto oggi l’attore e regista **Alessandro Siani** in occasione dell’inaugurazione dello strumento donato alla Cardiochirurgia dell’Istituto Gaslini. E di abbracci ne ha distribuito tantissimi a bimbi, genitori e nonni, portando non solo un sorriso, ma vicinanza e comprensione in alcuni dei reparti più impegnativi dell’ospedale pediatrico genovese. Dal piccolo paziente oncologico di 10 anni che ha avuto a sorpresa una mezz’ora di visita privata tutta per lui, ai piccoli ricoverati nei tre reparti di Cardiochirurgia, Chirurgia e Neurochirurgia, l’artista partenopeo non si è risparmiato nel firmare autografi, farsi fotografare

con i suoi piccoli fan, abbracciare e fare battute, ma sempre con l’umanità e la delicatezza appropriata ad un contesto impegnativo come i reparti visitati. Il presidente dell’Istituto Gaslini **Pietro Pongiglione** ha voluto ringraziare Alessandro Siani per la sua gradita presenza e per la generosa donazione, che ha permesso all’ospedale di acquisire un **elemento per autotrasfusione intraoperatoria per gli interventi di cardiochirurgia**, donato con parte del ricavato della partecipazione dell’artista al Festival di Sanremo 2014. Ringraziamenti all’artista che sono arrivati anche dalla Vicepresidente e Assessore alla Sanità della Regione Liguria **Sonia Viale**, oggi presente in Istituto alla cerimonia di inaugurazione dello strumento donato.



## Inaugurato il nuovo Laboratorio di Nefrologia del Gaslini intitolato alla Primario Emerito “Rosanna Gusmano”

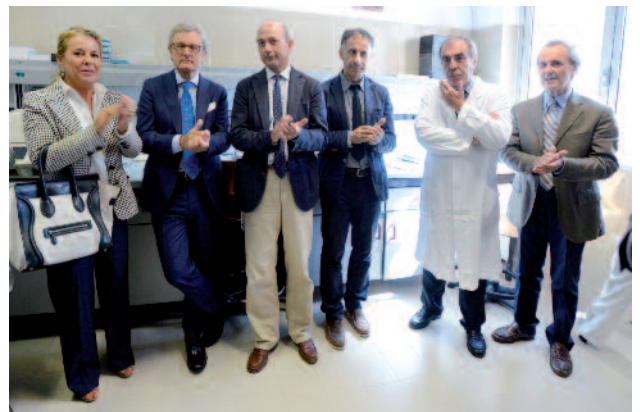
È stato inaugurato il 15 settembre il nuovo Laboratorio di Nefrologia del Gaslini ristrutturato e completamente rinnovato, alla presenza del Presidente **Pietro Pongiglione** e del Direttore Generale **Paolo Petralia** e dei rappresentanti del Fondo e della Fondazione Malattie Renali del Bambino **Luisa Anselmi** ed **Enrico Verrina**.

“L’obiettivo è quello di potenziare sempre di più il connubio tra ricerca e clinica, nella convinzione che qualità e innovazione siano scelte premianti per il futuro del Gaslini ma soprattutto necessarie per il presente dei nostri bambini” ha detto il Presidente dell’Istituto **Pietro Pongiglione** in apertura della cerimonia di inaugurazione, ringraziando i presenti e in particolare il Fondo e la Fondazione Malattie Renali del Bambino, che hanno finanziato gran parte dei lavori di ristrutturazione.

“I frutti della scienza più avanzata al letto del paziente, grazie alla stretta collaborazione tra clinici e ricercatori: il nostro gruppo nefrologico è un ottimo esempio di come si possano for-

nire le cure più innovative ai bambini che giungono al Gaslini da tutta Italia. E questa autorevolezza è sempre più riconosciuta a livello internazionale: è in via di definizione tra l’UOC Nefrologia del Gaslini e la Columbia University di New York il progetto ‘Cure Glomerulonephritis’ per continuare la comune attività di ricerca e rilanciare ulteriormente la collaborazione nella diagnosi e terapia dei pazienti con nefropatie. Un’iniziativa che ha già ricevuto il supporto economico del National Institute of Health statunitense” ha annunciato il Direttore Generale del Gaslini Paolo Petralia.

“Il Laboratorio di Nefrologia del Gaslini, completamente rinnovato con attrezzature all’avanguardia, è stato intitolato alla Primario Emerito ‘Rosanna Gusmano’, vera e propria pio-



niera dalla Nefrologia a livello internazionale, che aveva voluto fortemente la sua istituzione già nel 1988. Da allora il Laboratorio ha notevolmente contribuito alla scienza nefrologica mondiale attraverso lo studio e la validazione di nuove terapie (in particolar modo contro la sindrome nefrosica); la realizzazione di studi sulla genetica delle malattie renali e con la caratterizzazione di nuovi anticorpi nell’ambito delle Nefropatie autoimmuni” ha spiegato il professor **Gianmarco Ghiggeri**, Direttore dell’UOC Nefrologia.

## NOI GASLINIANI



### In ricordo di Ornella Della Casa Alberighi

La Dottoressa Ornella Della Casa Alberighi, farmacologa clinica dell'Istituto, ci ha lasciato dopo una battaglia contro il male combattuta con forza e determinazione non comuni. Chi ha avuto la fortuna di conoscerla non può non ricordare la fedeltà al lavoro che ha dimostrato anche mentre le energie si riducevano settimana dopo settimana, e persino quando portare una piccola borsa costituiva per lei una fatica ardua si presentava puntualmente al lavoro.

Se la forza fisica la stava inesorabilmente abbandonando, intatta, anzi ancora maggiore, è stata invece la sua già grande forza morale, che le ha permesso di creare, negli anni di per sé non numerosi presso l'Istituto, vincoli di umanità e di lavoro con i colleghi e i collaboratori, per tutti indimenticabili.

Tra le numerose qualità di Ornella sono state particolarmente incisive da una lato la dedizione al lavoro, che si concretizzava in una infaticabile energia profusa in ogni impegno assunto, in una precisione assoluta, in un rigore metodologico che non conosceva cedimenti, e dall'altro la generosità disinteressata, testimoniata dalla condivisione

di ogni articolo, notizia, collegamento che potesse migliorare ogni progetto e ogni sperimentazione finalizzati a migliorare la cura dei bambini.

Ornella era rigorosissima, prima di tutto con se stessa, e non tollerava pigrizie o approssimazioni. La sua disponibilità era universale, e ogni impegno era un punto d'onore. La sua modestia era disarmante: ogni importante riconoscimento, quale la recente chiamata a fare parte del Consiglio Superiore di Sanità veniva da lei minimizzato perché rappresentava innanzitutto uno stimolo a fare, a studiare, a produrre.

Appena si è diffusa la notizia della sua scomparsa sono arrivati immediatamente al Gaslini numerosi e commoventi messaggi di cordoglio sincero e profonda ammirazione dai colleghi dell'Ospedale, da medici, ricercatori e farmacologi da tutto il Paese e *in primis* dal Ministro della Salute Beatrice Lorenzin e dal Presidente del Consiglio Superiore di Sanità Roberta Siliquini.

La sua perdita è sentita da tutti come un amaro vuoto, una dura ingiustizia; ricordiamola con alcune parole della "Ballata di Sacco e Vanzetti"

*"Rest forever here in our hearts  
The last and final moment is yours  
That agony is your triumph"*

### Ciao Maria Tina

Sarebbe troppo lungo e forse difficile da comprendere, tracciare qui la storia meravigliosa della vita professionale di Maria Tina, tuttavia piace far conoscere che la sua attività ben configurata e costante ha contraddistinto in modo permanente e stabile ogni giorno della sua vita e anche quelli di tutto il gruppo dei colleghi. Nata a Rieti nel 1971, paese al quale è sempre stata molto legata e di cui parlava sempre con tanto entusiasmo, dall'età di due anni ha vissuto a Genova.

Ha conseguito il titolo di "Vigilatrice d'Infanzia" nell'anno 1992 e, inseguendo il suo sogno, ha chiesto e ottenuto di lavorare in Sala Operatoria di Cardiocirurgia. Applicandosi con impegno e tenacia, si è integrata nel gruppo superando ogni difficoltà, dimostrando davvero una eccezionale passione per il suo lavoro. Amorevole nei confronti dei piccoli ammalati, competente in qualunque situazione impegnativa, disponibilissima nei confronti dei colleghi per qualunque esigenza, sia nell'orario di lavoro (ti occorre un cambio?...c'è Tina!) che in privato (stai poco bene....ti oc-

corre qualcosa...non ce la fai a prendere i bambini a scuola... c'è Tina...!) tanto da fare esclamare: "come faremmo se non ci fosse Tina!!!!"

E invece una terribile malattia ce l'ha portata via... Consapevole della gravità dello stadio ormai raggiunto, ha saputo anche in quel periodo essere di aiuto a chiunque le fosse vicino, con tanto coraggio, serenità e addirittura ironia, nella casa dei suoi genitori, sempre piena di gente, numerosissimi parenti, amici e colleghi. Entrando nella sua casa, si aveva la percezione di delicatezza, si respirava "amore" familiare.

Qualcuno della Sala ha scritto su Facebook: "Si continua, ma senza di te non sarà più la stessa cosa..." È vero, ma di sicuro la traccia del suo passaggio non si cancella...il suo esempio deve fare riflettere ed infiammare di consolazione il cuore di chi l'ha conosciuta.



# NOI GASLINIANI

## Diamo il benvenuto a:

Personale dipendente assunto a tempo indeterminato dal 01/07/2015 al 30/09/2015

**Vecchio Jessica Maria**  
Coll. Prof. San. Ostetrica  
**Rao Giuseppe**  
Coll. Prof. San.  
Ortott. Ass. Oftalm.

**Lo Buglio Sebastiano**  
Commesso  
**Cocco Valentina**  
Coll. Prof. San. Ostetrica

**Chiappe Giacomo**  
**Marco Davide**  
Dirigente Odontoiatra  
**Calvillo Michaela**  
Dirigente Medico

**Bonfiglio Rachele**  
Dirigente Medico

## Salutiamo e ringraziamo:

Personale dipendente a tempo indeterminato collocato in pensione dal 01/07/2015 al 30/09/2015

**Berruti Marcella**  
Coll. Prof. San. Inferm. Ped.  
**Lotta Graziella**  
Coll. Prof. San. Inferm. Ped.  
**Picconi Marina**  
Coll. Prof. San. Esperto

**Sparviero Enrico**  
Coll. Amm. Prof. Esperto  
**Faranda Fabio**  
Dirigente Medico  
**La Torre Roberta**  
Coll. Prof. San. Inferm. Ped.

**Dalmonte Pietro**  
Dirigente Medico  
**Bianchi Marina**  
Assistente Amministrativo  
**Forcheri Maria Caterina**  
Dirigente Medico

**Di Pietro Pasquale**  
Dirigente Medico

## Un grazie speciale al prof. Pasquale Di Pietro

Dopo aver conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia nel 1971, la Specializzazione in Pediatria nel 1973, in Malattie Infettive nel 1975 e quella in Neonatologia nel 1977, il Prof. Di Pietro assume giovanissimo (1981) il ruolo di Primario c/o il Reparto di Pediatra nell'Ospedale di Sestri Ponente. Dal 1999 inizia il suo rapporto professionale con l'Istituto Giannina Gaslini con il ruolo di Direttore della UO di Pronto Soccorso Medico e poi anche di Direttore del Dipartimento di Emergenza.

Le doti professionali unite ad una grande capacità organiz-

zativa e spirito aperto ed innovativo lo sostengono per tutta la carriera. Avvia infatti, insieme ai colleghi Marchi e Pavesio, la Pediatria di Urgenza in Italia, guida la Società Italiana di Pediatria dal 2006 al 2009, collabora con il Consiglio Superiore di Sanità ed altri istituzioni nazionali e regionali per la programmazione in politica sanitaria. La UO di PS Medico e Medicina d'Urgenza, sotto la sua guida e attraverso la valorizzazione dei suoi collaboratori, è gradualmente cresciuta nelle articolazioni e nei settori di interesse diventando un modello riconosciuto a livello nazionale.

## Il saluto del dottor Pietro Dalmonte

Con piacere pubblichiamo il saluto del dottor Pietro Dalmonte a tutti i colleghi gasliniani in occasione del suo pensionamento.

*In data 1 Agosto 2015 si conclude, per raggiunti limiti di anzianità, la mia lunga esperienza gasliniana, che ebbe inizio nel lontano ottobre 1979. Desidero porgere i miei saluti ed i miei ringraziamenti a Colleghi, Tecnici, Infermieri, Ausiliari, Amministrativi, Consulenti e Dipendenti tutti con cui ho avuto possibilità di collaborare in tutti questi anni. Al di là delle inevitabili difficoltà quotidiane, ritengo positivo il bilancio della mia attività, sia sotto il profilo professionale, sia sotto quello umano e deontologico.*

*Grazie alla collaborazione e all'impegno di tanti Colleghi, il Centro Angiomi è diventato negli anni un apprezzato ed indiscusso Centro di riferimento a livello nazionale per le anomalie vascolari del bambino.*

*Auspicio che chi ha collaborato alla crescita del Centro Angiomi voglia e possa proseguire la collaborazione con la dottoressa Nadia Vercellino, la quale si trova adesso sulle spalle il peso non indifferente di questa attività.*

*Un caro saluto e buon proseguimento a tutti Voi.*

Pietro Dalmonte

# CHIEDILO AL GASLINI

Scrivi le tue domande: [stampa@ospedale-gaslini.ge.it](mailto:stampa@ospedale-gaslini.ge.it)



## “Faccio Il Bravo” ...con l'iPad

“Faccio il Bravo” è una app sviluppata per migliorare i comportamenti di bambini e ragazzi che hanno difficoltà a comprendere e rispettare le regole.

L'idea di una app dedicata ai comportamenti problematici nasce dalla consapevolezza delle potenzialità e del potere attrattivo su bimbi e ragazzi di strumenti come tablet, iPad etc.

Questo progetto è stato realizzato grazie alla collaborazione fra Università di Genova (dott. Pintaudi), Istituto G. Gaslini (Prof E. Veneselli), e l'ingegnere genovese Gianluca De Leo, responsabile del Clinical and Environmental Health Sciences Department (Georgia Regents University, USA, Tookty LLC) con la sua collaboratrice dott.ssa Radici (Tookty LLC)

E' stato sviluppato nell'ambito del Progetto Regionale “Nuove tecnologie interattive: applicazioni per la valutazione e lo sviluppo delle abilità

cognitive e sociali in pazienti con disturbo dello spettro autistico” - *Progetti di alta formazione relativi al finanziamento di assegni di ricerca sul PO CRO Fondo Sociale Europeo Regione Liguria 2007-2013.*

La app consiste sostanzialmente in una token economy per iPad. La Token Economy è una forma di “contratto educativo” tramite il quale il genitore o l'educatore stipula un accordo con il bambino: ad ogni comportamento corretto, quest'ultimo riceverà un gettone e ad ogni infrazione non gliene verrà assegnato alcuno. In cambio di un certo numero di gettoni sarà garantito al soggetto l'accesso ad un determinato “rinforzo (premio)” materiale.

I genitori di ragazzi con e senza difficoltà particolari si trovano spesso a dover gestire in ambiente esterno comportamenti problematici scatenati da varie situazioni come l'insorgenza di un imprevisto, la non adesione ad una consegna, la non tolleranza alla frustrazione.

Di qui l'idea di sfruttare la potenzialità principale dell'iPad che è la portabilità, cioè il fatto di avere di avere a disposizione tempestivamente i materiali necessari per affrontare i comportamenti problema (simboli, faccine per la token economy, foto, gettoni, ecc) in situazioni esterne,

di movimento, situazioni in cui il tradizionale materiale cartaceo diventa difficile da avere con sé e utilizzare. L'iPad consente di non dover portare grandi quantità di simboli e tabelle, ma di avere tutto ciò di cui si ha bisogno sempre a portata di mano.

L'utilizzo del sistema a punti tramite tablet conferisce alla token una particolare attrattiva e chiarezza per il bambino che è quindi più motivato a mettere in atto comportamenti adeguati.

**La app “Faccio il Bravo” è la prima token economy su tablet italiana** e quindi, diversamente da molti altri programmi per i bambini in difficoltà, è maggiormente fruibile da delle nostre famiglie.

Pur essendo stata pensata nell'ambito di un progetto dedicato a soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico, la app è utilizzabile anche da parte di genitori con figli senza problematiche particolari, ma con difficoltà a “comportarsi bene”.

La app è acquistabile su apple-store al costo di 15.99 euro. Richiede IOS 8.0 ed è compatibile con iPad. Gli autori stanno valutando la possibilità di costituire una versione in Android. Attualmente è in corso la sperimentazione con le famiglie per rendere la app sempre più funzionale alla gestione dei comportamenti. È possibile, per un numero limitato di soggetti, usufruire di codici che danno diritto alla gratuità e alla nostra consulenza.

Chi fosse interessato può scrivere una email al seguente indirizzo: [neuropsichiatria@ospedale-gaslini.ge.it](mailto:neuropsichiatria@ospedale-gaslini.ge.it)

Ulteriori informazioni sono reperibili al sito: [www.faccioilbravo.it](http://www.faccioilbravo.it)



# Farmacie al servizio dei cittadini

*Farmaci a domicilio e assistenza infermieristica, la farmacia entra in casa dei genovesi*

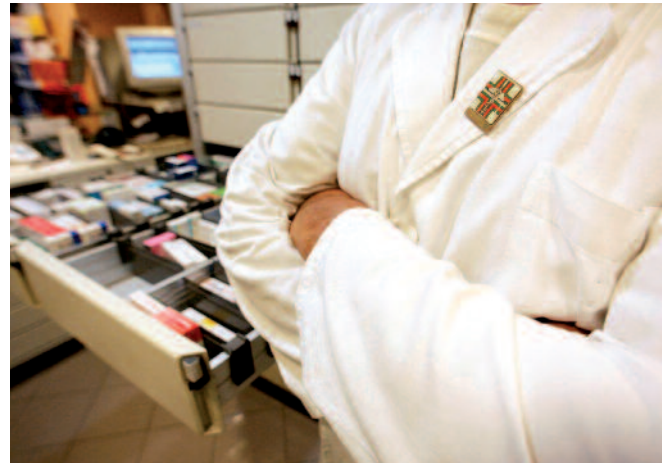
La farmacia entra in casa dei genovesi. Per acquistare farmaci su prescrizione medica e in libera vendita o prodotti per la salute non è più necessario recarsi in farmacia. **Basta una telefonata per effettuare un ordine e nel giro di poche ore la consegna sarà effettuata direttamente a casa.** Allo stesso modo in farmacia è possibile prenotare servizi infermieristici a domicilio di assoluto livello professionale. Sono questi due dei molti servizi di cui si sono arricchite le farmacie private di Federfarma Genova, l'associazione di categoria che raggruppa i titolari delle farmacie private di Genova.

Portafarmaci, il servizio di consegna a domicilio dei medicinali ideato e offerto da Federfarma Genova, varato nel 2013, si è in seguito perfezionato, migliorando le prestazioni offerte e la velocità di recapito. Nelle 180 farmacie del territorio comunale genovese che offrono il servizio, sono state **attivate le consegne "mattina su mattina" e "pomeriggio su pomeriggio"**. Con la nuova formula, un ordine effettuato alla mattina sarà consegnato entro l'ora di pranzo. Analogamente, un ordine effettuato nel pomeriggio, sarà recapitato a domicilio entro l'ora di cena. Le consegne avvengono dal lunedì al sabato, con prenotazione dalle 9 alle 19. Non è garantita la consegna entro sera dei farmaci ordinati dopo le 17.

Il trasporto e la consegna dei farmaci sono effettuati da fattorini specializzati con mezzi idonei, che garantiscono lo stesso livello di assoluta privacy che viene normalmente offerto dal farmacista. La sola consegna dell'ordine costa 4 euro. Se invece si chiede che il fattorino ritiri la ricetta, si procuri i farmaci e li porti a destinazione, il prezzo del servizio sarà di 6 euro. Scontrino e fattura sono consegnati dal fattorino sull'uscio di casa. Il paziente paga al momento del ritiro del pacco sia l'ordine che il servizio di consegna a domicilio.

**"Portafarmaci è stato studiato per agevolare tutte quelle persone che sono costrette a rimanere in casa e che hanno bisogno di cure mediche"** commenta **Paolo Macciò**, consigliere di Federfarma Genova responsabile del progetto. "È dedicato a tutti i cittadini, anche a quelle mamme che, subito dopo il parto, non riescono ad allontanarsi da casa e dal proprio bebè per andare in farmacia a prendere ciò che serve, o alle gestanti che affrontano gravidanze difficili".

Oggi, a Genova, **la farmacia è una vera e propria centrale di servizi di salute** offerti al cittadino, dove è possibile accedere a numerose offerte, **dalla diagnostica di base alla prenotazione delle visite specialistiche, alla prenotazione di servizi infermieristici** altamente specializzati. Grazie ad un accordo con lo studio infermieri-



stico associato Aba, le 302 farmacie della provincia di Genova possono oggi mettere a disposizione dei clienti infermieri specializzati in ogni campo, tra cui l'assistenza neonatale e pediatrica e delle donne reduci da parto. **Una rete informatica appositamente realizzata consente al farmacista di prenotare un servizio infermieristico a domicilio**, attivandolo anche immediatamente, segnalando l'urgenza. Qualora non vi sia l'urgenza, il servizio sarà attivato entro ventiquattr'ore o nel momento in cui il paziente lo richiama.

I prezzi dei servizi infermieristici sono calmierati e rivolti a tutti, dai neonati alle loro mamme, dai bambini agli anziani ai convalescenti. A disposizione dei pazienti un bouquet completo di assistenza altamente specializzata. La prenotazione in farmacia può avvenire 24 ore su 24 grazie alla turnazione notturna ed è immediatamente accessibile. La garanzia della privacy è assoluta. La fattura per il servizio verrà immediatamente rilasciata dallo stesso farmacista, garantendo anche la possibilità di scaricarne la percentuale prevista dalla legge dalle tasse sul reddito.

**Aba ha messo in campo 37 infermieri dall'alto profilo professionale.** Per il bebè, viene offerta assistenza post parto estesa anche alla madre. Gli infermieri assistono la neomamma nell'allattamento dei loro bambini, nei bagnetti, nelle prime cure, nell'igiene e nei cambi di pannolino, nei cicli di sonno e veglia, nella cura del cordone ombelicale. Gli infermieri possono offrire gli stessi servizi anche all'ospedale. L'assistenza offerta è psicofisica. Dunque viene tenuto in grande considerazione anche l'aspetto psicologico in situazioni in genere particolarmente difficili.

"Con queste e molte altre offerte il progetto di farmacia dei servizi è giunto al suo compimento – commenta il segretario di Federfarma Genova **Edoardo Schenardi** – I cittadini genovesi possono valutare ogni giorno, in ogni momento, come la loro farmacia di fiducia sia cambiata, affiancando chi ne ha bisogno con un'offerta a trecentosessanta gradi, dal servizio alla persona, alla diagnostica di base alla prenotazione di visite specialistiche".

# Spazio bimbo

## PROGETTO ALI-MENTE-AZIONE

Le insegnanti della **Scuola dell'Infanzia G. Gaslini**, che offre i suoi servizi a tutti i pazienti presenti nello stesso contesto, a prescindere dall'età, hanno lavorato con tutti i bambini ad un progetto sul tema dell'alimentazione, all'interno del quale hanno osservato coi bambini i quadri dell'Arcimboldo.

Ispirandosi a questi, gli alunni degenti di: Chirurgia Multidisciplinare, Ematologia, Neuropsichiatria reparto Oncologia Ortopedia D.H., T.M.O. hanno creato numerose composizioni libere con l'utilizzo vari alimenti, ed è stato una festa di creatività e fantasia condivisa. Gli elaborati realizzati dai piccoli pazienti dai 3 ai 15 anni hanno dato vita ad una mostra nell'atrio del pad. 16 per tutto il mese di giugno.

